

All'attenzione dei tutti i Dipendenti,

Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione adottate dal sistema di gestione, richiamate nei codici comportamentali, nelle procedure sensibili, nel codice etico aziendale, nei bandi di gara e nei capitolati speciali di appalto, devono essere rispettate da tutto il personale e dalla dirigenza e la loro violazione costituisce illecito disciplinare.

Requisito fondamentale delle sanzioni è la loro proporzionalità rispetto alla violazione rilevata, proporzionalità che dovrà essere valutata in ossequio al criterio di gravità della violazione.

L'introduzione di un sistema di sanzioni proporzionate alla gravità della violazione e con finalità deterrenti rende efficiente l'osservanza del Protocollo Anticorruzione.

La violazione da parte dei soggetti destinatari costituisce un illecito disciplinare. In tale categoria rientrano, pertanto, a titolo non esaustivo:

- Il mancato rispetto delle norme, regole e procedure presenti nel Sistema
- La rivelazione di informazioni personali riguardanti persone e/o fatti oggetto della segnalazione
- La rivelazione del segreto aziendale, professionale o d'ufficio con modalità eccedenti rispetto alle finalità di eliminazione dell'illecito, e in particolare, la rivelazione al di fuori del canale di comunicazione specificamente predisposto a tal fine
- La mancata, incompleta o non veritiera documentazione o la non idonea conservazione, necessaria per assicurare trasparenza e tracciabilità dell'attività svolta in conformità al Sistema e alle norme
- La violazione e l'elusione del sistema di controllo, realizzate mediante sottrazione, distruzione o alterazione della documentazione prevista
- L'ostacolo ai controlli e/o l'impedimento ingiustificato all'accesso alle informazioni ed alla documentazione da parte degli organi preposti ai controlli stessi.

Il presente Sistema Disciplinare non sostituisce le sanzioni previste dai CCNL adottati, ma intende sanzionare solo i comportamenti non in linea con le disposizioni previste dal Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione, ivi incluse tutte le procedure e norme di comportamento in esso richiamate.

L'Organizzazione prenderà adeguati provvedimenti disciplinari, secondo quanto disposto dalla presente procedura, dal contratto collettivo nazionale di lavoro o dalle altre norme nazionali applicabili, nei confronti del Personale che, a seguito delle attività di verifica su segnalazioni, risulti responsabile:

- Della violazione di leggi per la prevenzione della corruzione, del Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione, della Politica o del **Codice comportamentale (Mod. 7-G)**
- Ometta volutamente di rilevare o riportare eventuali violazioni o minacce
- Chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate
- Adotti ritorsioni o misure discriminatorie nei confronti di chi riporti eventuali violazioni
- Chi riveli con modalità eccedenti rispetto alle finalità dell'eliminazione dell'illecito e, in particolare, al di fuori del canale di comunicazione specificamente predisposto a tal fine, notizie o documenti coperti dall'obbligo del segreto aziendale, professionale o d'ufficio.

I provvedimenti disciplinari saranno proporzionati all'entità e gravità dei comportamenti illeciti accertati e potranno giungere sino alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Le sanzioni irrogabili ai dipendenti, in ordine crescente di gravità, in caso di violazione delle regole del Sistema di Gestione Anti-corruzione, possono essere:

1. Conservative del rapporto di lavoro:
  - o Richiamo verbale
  - o Ammonizione scritta
  - o Multa
  - o Sospensione dal lavoro e dalla retribuzione
  
2. Risolutive del rapporto di lavoro:
  - o Licenziamento.

**06.12.2021**

**Firma**

